

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 08 aprile 2009

- *Rif. delibera di G.C. n° 330 del 27.03.2009 – Proposta al Consiglio: determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2009 dal Comune di Napoli. Determinazione del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione e delle contribuzioni. Determinazione della misura percentuale di copertura del costo di gestione.*

Con il provvedimento in oggetto, la G.C. propone al Consiglio Comunale, l'approvazione delle tariffe (costi, agevolazioni, esenzioni) e le modalità di gestione da applicarsi ai servizi pubblici a domanda individuale. Per tali servizi si intendono quelli connessi ad attività gestite direttamente dall'Ente e posti in essere non per obbligo istituzionale, ma che vengono utilizzati, a richiesta, dall'utenza e che non sono stati dichiarati gratuiti per legge, così come individuati dal D.M.I. del 31 dicembre 1983.

Visti:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983 che individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- a titolo indicativo, l'art. 243 del D.Lgs. 267/2000 che individua le percentuali di copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale nella misura del 36% per i soli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria;
- le osservazioni espresse dal Segretario Generale;
- le percentuali di copertura del costo dei servizi in oggetto, raffrontate con quelle dell'anno precedente, come riportato nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale					
	Entrate previste nel 2008	% di copertura 2008	Entrate previste nel 2009	Spese previste nel 2009	% di copertura 2009
Asilo nido	561.698,65	8,48%	660.000,00	6.481.595,23	10,18%
Case di riposo "G. Signoriello" e convenzionate (*)	40.000,00	5,63%	40.000,00	620.100,00	6,45%
Refezione scolastica	4.108.680,00	18,36%	4.108.680,00	21.480.015,13	19,13%
Museo Civico in Castelnuovo	450.000,00	26,48%	180.000,00	1.203.650,00	14,95%
Sale per riunioni (sale Gemito e Campanella)	9.482,00	3,44%	14.000,00	300.000,00	4,67%
Mercato Ittico	241.000,00	32,50%	221.726,52	634.378,36	34,95%
Mercatini rionali	1.180.788,00	43,60%	1.185.100,00	2.037.514,00	58,16%
Impianti sportivi	698.000,00	22,61%	676.000,00	2.780.000,00	24,32%
Sale ed ambienti in Castel dell'Ovo (usi non istituz.)	22.500,00	17,14%	37.609,20	40.989,00	91,75%
Trasporti funebri	1.548.500,00	26,83%	1.279.000,00	5.771.673,00	22,16%
Palazzo Roccella - PAN	121.800,00	62,57%	dal 2009 non è più un servizio a domanda individuale		
Totale Euro	8.982.448,65	20,27%	8.402.115,72	41.349.914,72	20,32%

(*) per l'anno 2009 è attiva solo la Casa di riposo Signoriello

Rilevato

- che l'Assessore alle Risorse Strategiche, come si evince dalla parte narrativa della deliberazione in esame, ha evidenziato la priorità di *“provvedere, in tutti i casi ove ciò sia possibile, ad una revisione di tale tariffe e dei relativi sistemi di agevolazioni ed esenzioni al fine di garantire, da un lato, maggiori agevolazioni a favore dei soggetti con minore disponibilità di reddito ovvero di quelli che si trovano in condizioni di “svantaggio” e/o disagio e, dall'altro, almeno l'invarianza degli introiti complessivi di ciascun servizio a domanda individuale”* raccomandando *“di operare con spirito di perequazione e con logica redistributiva non trascurando di perseguire il miglioramento dell'efficienza dei singoli servizi a domanda individuale”*;

Considerato



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- che la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale risulta essere prevista nella misura del 20,32%, percentuale che presenta un incremento minimo rispetto al precedente anno (+ 0,05% rispetto al 2008);

- il principio di “autonomia finanziaria” sancito dalle nuove norme costituzionali, unitamente a quanto previsto dall’art.3 del D.Lgs. 267/2000, da cui si evince che, per gli enti locali non dissestati e per quelli che non versano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sussiste un livello minimo prefissato in ordine alla determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;

il Collegio,

nell’esprimere parere favorevole sotto il profilo contabile, osserva che sarebbe stato indispensabile incrementare la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, attesa la critica situazione di liquidità in cui versano le casse dell'Ente, ed in considerazione della circostanza, altresì, che tali risorse sono immediatamente utilizzabili per migliorare il saldo della disponibilità dell'Ente stesso.

Il Collegio dei Revisori